

**ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO NORD**Corso Bettini, 67 – 38068 ROVERETO (TN) - C.F. 85006960224 – Tel. 0464/420759
roveretonord.it; email: segr.ic.roveretonord@scuole.provincia.tn.it; PEC: ic.roveretonord@pec.provincia.tn.it**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Oggetto: Aumento impegno su affidamento diretto tramite ordine di acquisto diretto (OdA) su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per la fornitura di strumentazione scientifica alla società Smartmicrooptics Srl nell'ambito del Progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" - Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-13882 - Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi - finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU. CIG A014DE49D7 - CUP F74D22004070006. CPV: 38634000-8; 33790000-4.

II DIRIGENTE SCOLASTICO**PREMESSO** che

il Ministero dell'Istruzione con decreto n. 161/22 di data 14 giugno 2022 ha adottato il "Piano scuola 4.0";

il Ministero dell'Istruzione ha adottato il decreto n. 218 di data 08.08.2022 di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – assegnando a questo Istituto risorse per Euro 137.855,16;

con proprio decreto prot. n. 648/2.6 di data 30.01.2023 è stato nominato il Gruppo di progettazione PNRR per la presentazione della candidatura;

in data 28.02.2023 è stata presentata la candidatura di questo Istituto sulla specifica piattaforma con il progetto "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" di complessivi Euro 137.855,16 elaborato dal Gruppo di progettazione PNRR;

il Collegio dei Docenti con deliberazione del 09.03.2023 approvava la partecipazione di questo Istituto al PNRR Investimento 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classrooms con il progetto "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" – Codice progetto M4C1I3.2- 2022-961-P-13882;

il Consiglio delle istituzioni con deliberazione n. 2 di data 15.03.2023 approvava la partecipazione di questo Istituto al PNRR Investimento 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classrooms con il progetto "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" – CUP F74D22004070006 - Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-13882, con accettazione del contributo di Euro 137.855,16 e approvazione dell'Accordo di concessione;

in data 17.03.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione prot. n. 45504 di pari data;

con determinazione della Dirigente scolastica n. 19 di data 28.03.2023, con specifica variazione in conto competenza, è stata effettuata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023 ed al corrispondente Bilancio finanziario gestionale provvedendo alla assunzione in bilancio del finanziamento assegnato;

con determinazione della Dirigente scolastica n. 27 di data 12.04.2023 si provvedeva ad effettuare una prenotazione fondi finalizzata alla gestione del citato progetto;

con determinazione della Dirigente scolastica n. 28 di data 14.04.2023 si stabiliva l'assunzione delle funzioni di Progettista per la progettazione esecutiva, si nominavano le figure di supporto al progettista per la progettazione esecutiva e si stabiliva di assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento nel Progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi - finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU. CUP F74D22004070006;

con propria determinazione n. 52 di data 28.07.2023 si dava avvio alla selezione per la figura da incaricare come Collaudatore nell'ambito dello stesso progetto;
con determinazione della Dirigente scolastica n. 62 di data 08.09.2023, a seguito del cambio Dirigente scolastico di questo Istituto, la scrivente stabiliva, tra l'altro, di assumere le funzioni di Responsabile del Progetto "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" sul PNRR sopra indicato al posto della Dirigente in servizio fino al 31.08.2023;
con determinazione della Dirigente scolastica n. 63 di data 08.09.2023 si nomina il Collaudatore nell'ambito del citato Progetto "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" sul PNRR;

- VISTA** la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";
- VISTA** la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";
- VISTO** il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;
- VISTO** il D. Lgs. 266 del 1992 "Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" che all' art. 2 comma 1 prescrive che " Salvo quanto disposto nel comma 4, la legislazione regionale e provinciale deve essere adeguata ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato entro i sei mesi successivi alla pubblicazione dell'atto medesimo nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esso stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative regionali e provinciali preesistenti";
- VISTO** il D. Lgs. 62 del 2017 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici " il quale all' art 1 prescrive che "Le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell'Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all'articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234";
- VISTA** l'informativa diramata dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti- Direzione Generale della Provincia recante protocollo PAT/RFS506-28/06/2023-0500982 ed avente oggetto "Legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale", la quale alla pagina 4 prescrive che: "con riferimento alle procedure il cui bando sia pubblicato o la cui lettera di invito sia inviata a partire dal 1° luglio pv., trovano immediata applicazione anche in territorio provinciale le norme statali recate dal d.lgs. 36/2023 nei limiti in cui l'ordinamento provinciale vi faccia espresso rinvio (es. disciplina in materia di concessioni o partenariati pubblico privati) o nelle ipotesi in cui nell'ordinamento provinciale stesso sussista una lacuna da colmare con la normativa statale ai sensi dell'art. 105 dello Statuto (a mero titolo esemplificativo motivi di esclusione, avalimento, soggetti ammessi a partecipare alle procedure, ecc.). Per le altre disposizioni continua invece a trovare applicazione l'ordinamento provinciale fino ad una sua eventuale modificazione in sede di Assestamento di bilancio".
- VISTA** la Legge Provinciale n. 4 del 2023 che ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l'art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: "4. *Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la*

ditta ritenuti idonei”.

- VISTA** la Legge n. 15 del marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTA** la L. P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la legge provinciale 23 del 1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", con particolare riguardo all'art. 36 ter 1;
- VISTA** la legge Provinciale 23 del 1992 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTA** la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016
- VISTO** l'art. 6, comma 2, della legge provinciale n. 2 del 2016 il quale dispone che "un appalto non va frazionato allo scopo di evitare che rientri nell'ambito di applicazione della legge, a meno che ragioni oggettive lo giustificino";
- VISTO** l'orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l'istituto del frazionamento artificioso (Cons. Stato, Sez. V, sentenza dell'8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale "il frazionamento artificioso presuppone l'identità della tipologia di forniture o servizi oggetto delle plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un'unica attività o opera"
- VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 2020 "Decreto Semplificazione" convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- VISTA** la legge provinciale 2 del 2020 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni", con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Decreto Semplificazione bis", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di

	accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTE	le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione per questo Istituto di Euro 137.855,16;
VISTO	che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none"> ● Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) ● Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi ● Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento ● spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)
TENUTO CONTO	di quanto previsto all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e dell'attuale art. 57 del D. Lgs. 36/2023 ovvero che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
DATO ATTO	della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche allegata alla Circolare DNSH n. 32 di data 30.12.2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";
DATO ATTO	della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud" allegata alla Circolare DNSH n. 32 di data 30.12.2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";
VISTO	il D.M. 23.06.2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni";
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere

l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

CONSIDERATO altresì che la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

DATO ATTO che per la realizzazione del Progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "La Nostra scuola del futuro: metodologie didattiche e tecnologie alleate per l'apprendimento" - Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-13882 è stata individuata la strumentazione di laboratorio da utilizzare nella didattica composta dai seguenti beni:

- Diple RGS stage n. 12 pezzi
- Macro Kit – blips lenti n. 12 pezzi

DATO ATTO che con propria determinazione n. 71 di data 26.09.2023, per le motivazioni contenute nello stesso atto, veniva affidato, dopo il confronto di preventivi, direttamente tramite MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) alla società Smartmicrooptics Srl con sede a Genova (GE) la fornitura dei beni sopra indicati per una spesa di Euro 1.014,87 + Euro 223,27 per Iva e quindi per un totale di Euro 1.238,14 Iva compresa, secondo quanto indicato nel preventivo ribassato della società Smartmicrooptics srl registrato al prot. n. 4594 di data 25.09.2023;

- ATTESO** che il sistema MEPA nella bozza di ordine della procedura di acquisto n. 382844 espone un arrotondamento sull'importo Iva indicandolo in Euro 223,28 in luogo di quello inserito nel preventivo proposto dalla società affidataria di Euro 223,27 con una differenza positiva di Euro 0,01;
- RITENUTO** pertanto di aumentare l'impegno n. 592349 di data 26.09.2023 a favore della società Smarmicrooptcs Srl per la fornitura sopra indicata di Euro 0,01 per differenza di arrotondamento IVA in eccesso del sistema MEPA rispetto al preventivo formulato dalla società affidataria (impegno che passa quindi da Euro 1.238,14 a Euro 1.238,15);
- DATO ATTO** che l'importo del codice CIG risulta correttamente inserito in quanto trattasi dell'importo imponibile Iva;

alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

DETERMINA

- 1.** di dare atto che con propria determinazione n. 71 di data 26.09.2023 è stato affidato direttamente tramite Ordine diretto di acquisto (OdA) su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) alla società Smartmicroptics Srl con sede a Genova (GE) la fornitura di apparecchiature scientifiche di seguito indicate compresa la consegna per un importo di Euro 1.014,87 + Iva e quindi per un totale di Euro 1.238,14 Iva compresa:
 - Diple RGS stage n. 12 pezzi
 - Macro Kit – blips lenti n. 12 pezzi
- 2.** di dare atto che nei confronti della società è stato registrato l'impegno n. 592349 di data 26.09.2023 di complessivi Euro 1.238,14;
- 3.** di dare atto che la bozza di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) su MEPA espone un maggior importo Iva (Euro 223,28) per arrotondamento in eccesso di Euro 0,01 rispetto all'importo Iva indicato nel preventivo formulato dalla società affidataria (Euro 223,27) con una differenza positiva di Euro 0,01;
- 4.** di aumentare, per quanto sopra espresso, di Euro 0,01 l'impegno n. 592349 di data 26.09.2023 a favore della società Smarmicrooptcs Srl per differenza di arrotondamento in eccesso del sistema MEPA sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) rispetto al preventivo formulato dalla società affidataria;
- 5.** di dare atto che il nuovo impegno risulta pertanto di Euro 1.238,15 rispetto a quello inizialmente registrato di Euro 1.238,14;
- 6.** di perfezionare l'ordine di acquisto su MEPA nei confronti della società Smartmicrooptics per Euro 1.238,15;
- 7.** di dare atto che l'arrotondamento in eccesso di Euro 0,01 non comporta altre modifiche rispetto all'aumento dell'impegno oggetto del presente atto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tiziana Chiara Pasquini

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico formato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Giampaolo Caprara

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

----- CONTABILITA' -----

Capitolo 402390 – prenotazione fondi n. 4027667 – fornitore 1144554 – adattamento valore su impegno n. 592349: aumento Euro 0,01.
L'impegno passa da Euro 1.238,14 a Euro 1.238,15.
